



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 10 del 15.02.2016

Da inviare a: Commissario Straordinario Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: 1. Cittadella dei Giovani – Ingresso Artistico. - Convocata: Ing. Parrino E. A. - Sala Giunta.
	Note: Rinvia per mancato numero legale.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 9.00, in sala giunta, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	SI	///	9.00	///	10.00	11.10
V.Presidente	Dara Francesco	SI	///	9.00	///	10.00	11.10
Componente	Nicolosi Antonino	///	SI	///	///	///	///
Componente	Caldarella Ignazio	SI	///	9.00	///	10.00	11.10
Componente	Ferrarella Francesco	///	SI	///	///	///	///
Componente	Gabellone Francesco	///	SI	///	///	///	///
Componente	Ruisi Mauro	///	SI	///	///	///	///

Alle ore 9.00 sono presenti Allegro, Dara e Caldarella. Tra i convocati l'Ing. Renda Antonino, delegato dall'Ing. Parrino. Presidenza della Presidente Allegro, che accertata la mancanza del numero legale ai sensi dell'art.17 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art.30 della L.R. 9/1986 e s.m.i. sospende e rinvia la seduta alle ore 10.00.

La Presidente Allegro, alle ore 10.00, accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla seduta odierna e propone di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante: "Cittadella dei Giovani-Ingresso artistico"

La Presidente ringrazia l'Ing. Renda, per la sua presenza e la stessa commissione.

La Presidente Allegro rivolgendosi all'Ing. Renda, spiega che questa commissione si è riunita oggi per un articolo scritto da un giornale provinciale dove il titolo riportava "Cittadella dei Giovani di Alcamo: giallo sui 100 mila euro spesi per l'ingresso artistico".

Prende la parola l'Ing. Renda dicendo, che l'articolo sul giornale riportava notizie non reali con importi non precisi, tra l'altro la notizia non era riportata in nessun altro giornale, sia locale che a livello nazionale.

Continua l'Ing. Renda, spiegando che la realizzazione dell'ingresso artistico nasce, che nell'ambito di questo appalto per chi conosce le opere pubbliche sa come è impostato un quadro economico di un progetto.

Ci sono le opere a base d'asta e le somme a disposizione dell'amministrazione, fra le somme a disposizione dell'amministrazione c'è l'iva, competenze tecniche, imprevisti, espropri, ecc., tra cui la realizzazione dell'accesso artistico.

Questa non viene fatta dall'impresa appaltatrice, ma per legge da un artista, per cui viene fatta una gara a parte con dei specifici requisiti.

Erano stati previsti nel progetto iniziale la somma di 50 mila euro, ma in corso d'opera, al ribasso d'asta che aveva fatto la ditta, si doveva ritornare la somma di un milione di euro alla Comunità Europea, così l'Ing. Parrino per recuperare una parte del ribasso d'asta ha pensato di fare qualcosa di più completo per l'ingresso artistico e così la somma iniziale di 50 mila euro è stata portata a 110 mila euro nella perizia di variante, di conseguenza si avviò subito la gara.

L'Ing. Renda fa una premessa, dicendo che lui ha curato la parte relativa alle opere come direttore dei lavori, la parte relativa all'accesso artistico è un appalto autonomo, il cui responsabile unico del procedimento è l'Ing. Parrino, non c'è un direttore dei lavori come nelle opere edili.

Il progetto è stato fatto dall'artista dove propone le opere da fare, si fa un capitolato dove è descritto la zona d'intervento, che riguarda la zona d'ingresso della via Ugo Foscolo, l'artista definisce nei dettagli quello che deve essere realizzato.

L'amministrazione nomina una commissione di gara per valutare le offerte che sono arrivate, la commissione è composta, presidente l'Ing. Parrino, l'arch. Palmeri Aldo e il Geom. Culmone Luigi nella qualità di componenti, tale commissione verificando i requisiti di partecipazione ha aperto le offerte.

Il progetto prevedeva la realizzazione dell'ingresso artistico, illuminazione artistica ed opere d'arte alla Cittadella dei Giovani.

L'importo a base d'asta è di 90 mila euro, oltre iva al 22%, la gara è stata aggiudicata con un ribasso economico pari a 5 mila euro, per una spesa complessiva di 103.700 euro, compreso di oneri previdenziali e delle ritenute di legge ed iva.

Le opere previsti nel progetto da realizzare sono: il cancello di entrata fatto in ferro, con una particolare illuminazione; dodici panche di diverse dimensioni con attacchi usb per caricare i telefonini; nove totem illuminati all'interno di diverse forme tridimensionali di policarbonato e di diverse altezze e colori; sono previsti sei quadri particolari per l'interno; un pannello espositivo posto a destra dell'entrata, di dimensioni 5x3 metri di acciaio specchiante con la scritta a led.

Il cons. Dara ringrazia l'Ing. Renda per le chiare delucidazioni e chiede come era stata fatta la gara d'appalto e con quali requisiti.

Si apre un dibattito sui requisiti che prevedeva il bando di gara per la partecipazione dell'appalto dove era stato predisposto dall'ufficio.

Il cons. Caldarella chiede all'Ing. Renda se si possono recuperare altre somme nel ribasso d'asta e se oltre alla somma che è stata recuperata per l'ingresso artistico, si sono fatti altri progetti per la realizzazione di altre opere all'interno della cittadella dei giovani per recuperare altre somme del ribasso d'asta.

Risponde l'Ing. Renda dicendo che con la perizia di variante dove si recuperava parte del ribasso d'asta oltre all'ingresso artistico, si è presentato un progetto di circa 200 mila euro per eventi d'arredo.

Però è successo che al momento di fare la gara d'appalto, per l'assessorato, con la perizia di variante si poteva fare, per la Corte dei Conti pure, per l'organismo di controllo di primo livello, queste somme non si possono utilizzare.

Tra l'altro, il settore infrastrutture e il settore di controllo, entrambi fanno parte dell'Assessorato Infrastrutture, dove il primo settore diceva sì all'accedere alle somme e il secondo diceva no, mentre entro dicembre 2015 si doveva rendicontare, quindi non si sapeva cosa fare.

L'Ing. Parrino in qualità di R.U.P., non voleva che queste somme della Comunità Europea si lasciavano tornare indietro, quindi si è fatta la gara d'appalto della somma di circa 40 mila euro che includeva alcune cose, restando circa 160 mila euro, più altri 700 mila euro circa di economie in ribasso d'asta, non spesi.

Ora si sta provvedendo, se ci sarà una proroga, a recuperare queste somme, che ammontano a circa un milione e mezzo tra la cittadella dei giovani e l'anfiteatro, per poterli spendere entro dicembre 2016.

L'ing. Renda conclude il discorso, che con questa somma si potrebbe realizzare, la viabilità e il parcheggio dell'anfiteatro, l'urbanizzazione di S. Leonardo, ecc.

La commissione si riserva di fare, nei prossimi giorni, un sopralluogo alla cittadella dei giovani per vedere l'ingresso artistico con tutte le opere realizzate dall'artista.

La Presidente ringrazia l'Ing. Renda per il suo intervento, la commissione e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 11.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Salvatore Manfrè

La Presidente
Anna Maria Allegro